“Caro energia, più risorse alle imprese”

La Provincia del 19 gennaio 2026, parla Ambrogio Bonfanti presidente del Consorzio Adda Energia.

«Caro energia, più risorse alle imprese»

Il confronto. Giorni chiave per il decreto del governo, mix di dubbi e soddisfazione per le associazioni lecchesi Confindustria: «Risparmio all'ingrosso, ma rischi in Europa». Adda Energia: «Servono soluzioni oltre l'urgenza»

LECCO
MARTA COLOMBO

Il confronto sulle misure del Governo destinate a mitigare il peso dell'energia resta un tema centrale anche per il tessuto produttivo del territorio. Le bozze e le ipotesi del decreto Bollette circolate in queste settimane – che delineano un piano di interventi da circa tre miliardi di euro – offrono lo spunto per una riflessione anche sulla tenuta del sistema manifatturiero e sulla stabilità del mercato elettrico. Sulle linee di indirizzo emerse, il giudizio di Marco Campanari, presidente di Confindustria Lecco e Sondrio, mette in luce il delicato equilibrio tra benefici di breve termine e rischi strutturali.

Prezzo

«È possibile che con le norme contenute nel decreto, che mentre parliamo esiste solo in bozza, il prezzo dell'energia elettrica all'ingrosso scenda nel breve termine. Il che avrebbe un effetto certamente positivo per i consumatori», commenta. Per chi consuma molta energia, e ha un prezzo indicizzato al mercato spot, «il risparmio può essere consistente, e questo sarebbe di vitale importanza per tutto il comparto manifatturiero, che trova nel costo dell'energia un ostacolo pesantissimo nella battaglia della competitività rispetto agli altri Paesi europei».

Per Campanari, «è difficile al momento stimare l'impatto reale; certamente non dobbiamo nasconderci che ci sarebbero ricadute notevoli sul mercato elettrico anche per gli investitori in fonti rinnovabili». «Questi ultimi, che hanno effettuato investimenti con il quadro regolatorio in vigenza, si vedrebbero cambiate le regole del gioco ad investimenti già effettuati o in itinere – evidenzia il presidente di Confindustria Lecco e Sondrio –. Può anche sollevare qualche preoccupazione il fatto che, trattandosi di una norma italiana che va a toccare una normativa europea (quella dell'Ets), la Commissione europea possa eccepire sul merito del provvedimento una volta che questo sarà entrato in vigore». L'incertezza che ne deriverebbe sarebbe particolarmente dannosa. «A livello europeo – prosegue – sono in corso interlocuzioni su questo tema: sarebbe positivo se il tutto fosse coordinato, cosa che naturalmente per ora non è, a conferma di una Ue sempre in clamoroso ritardo con le esigenze e le urgenze dettate dai tempi che stiamo vivendo. Eventuali azioni del decreto a riduzione del differenziale tra i costi di energia e gas tra Paesi europei e Italia sono un aspetto chiave che potrebbe ridurre eventuali effetti distorsivi».

> «Regole del gioco cambiate in corsa per chi ha investito sulle fonti rinnovabili»

Incisività

A completare il quadro è il Consorzio Adda Energia di Confapi Lecco e Sondrio, che dal suo osservatorio sulle oltre 300 aziende associate richiama l'attenzione sulla necessità di soluzioni che vadano oltre la gestione dell'urgenza. Per il presidente Ambrogio Bonfanti, le risorse ipotizzate, pur rappresentando un segnale di attenzione, rischiano di non incidere in modo strutturale se non accompagnate da una riforma più profonda.

«Le risorse previste rappresentano certamente un segnale positivo, ma risultano insufficienti per garantire una reale stabilità alle nostre imprese, in particolare alle Pmi manifatturiere – commenta –. Sarebbero necessari interventi più incisivi, a partire da una revisione del meccanismo di formazione del prezzo dell'energia. In assenza di correttivi di questo tipo, il rischio è che le misure finiscano per generare effetti distorsivi, andando di fatto a favorire altri attori del mercato senza alleviare in modo sostanziale il peso sulle imprese produttive».



Misure per il contenimento dei costi dell'energia, da settimane al vaglio del governo



Marco Campanari, Confindustria Lecco e Sondrio



Ambrogio Bonfanti, Consorzio Adda Energia

Utilizzo del gas «Si rischia lo scontro tra Stato e Regione»

Negli ultimi mesi la Lombardia ha avviato un percorso importante per sostenere le imprese energivore attraverso il sistema delle concessioni idroelettriche. «La nuova impostazione proposta dal Governo rischia però di aprire un delicato conflitto tra Stato e Regioni, i cui esiti sono difficili da prevedere», spiega Ambrogio Bonfanti del Consorzio Adda Energia. «Apprezziamo lo sforzo della nostra Regione nel supportare il tessuto produttivo, ma riteniamo che il tema energetico debba essere affrontato con una regia nazionale - se non addirittura sovranazionale - per garantire uniformità, certezza normativa e competitività del sistema industriale».

L'introduzione di Ets ed Ets2 (Emission trading system) comporterebbe un aggravio significativo per gli utilizzatori di gas, con impatti rilevanti sui costi energetici delle imprese. «La cosiddetta “sterilizzazione” degli Ets rappresenta un elemento positivo, ma restano molte incognite sulle modalità operative con cui la norma verrà applicata – prosegue Bonfanti - Sarà determinante la delibera attuativa dell'Arera, che al momento non è ancora disponibile. Auspichiamo che tali oneri non vengano successivamente trasferiti sul prezzo finale dell'energia elettrica, vanificando così gli effetti delle misure di mitigazione».

Il Consorzio Adda Energia, spiega il presidente, «affianca da sempre le imprese consorziate con un supporto tecnico e operativo costante». L'attività comprende la gestione delle Garanzie di Origine, l'assistenza nella presentazione delle domande, la registrazione sui portali istituzionali e l'adeguamento alle normative sulla Green Conditionalities, oltre ai rapporti con il Gse. «Si tratta di una struttura altamente operativa e vicina alle esigenze delle aziende, con l'obiettivo di semplificare procedure complesse e consentire alle imprese di cogliere pienamente le opportunità previste dal quadro normativo». **M.Col.**



Sul piatto anche il tema degli Ets per gli utilizzatori di gas

Download